

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO EL7 MONTELLO/SANTOMAURO	ANNO SCOLASTICO: 2017/2018	
CONSIGLIO DI INTERCLASSE CLASSE PRIMA A/B/C/D	DOCENTI: CIRULLI, DASCOLA, DE METRIO, LOPEZ, LUISI, NARDULLI, NENCHA, NOBILE, PETRONE.	
TITOLO U.D.A.	“Facciamo la differenza”	
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO <small>(il prodotto deve essere concreto, significativo, rivolto ad interlocutori che ne traggano un beneficio reale, quindi non finalizzato unicamente alla verifica ed al voto)</small>	Realizzazione di manufatti con materiale di recupero	
DESTINATARI	Alunni delle classi prime di scuola primaria	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni.
	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni Portare a termine i compiti

		<p>assegnati in modo accurato e pertinente</p> <p>Pianificare le sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante</p>
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Effettuare valutazioni, valutare alternative, prendere decisioni;</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative;</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti;</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di Problem Solving.</p>
	Competenze sociali e civiche	<p>Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita del gruppo – classe</p> <p>Assumere iniziative personali</p>
	Competenza di base in matematica	<p>Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</p> <p>Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per spiegare</p>

		il mondo che ci circonda
	Competenza di base in scienze e tecnologia	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellazioni; Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
	Comunicazione nella lingua straniera	Identificare e denominare i materiali utilizzati
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<b>TRASVERSALI IN TUTTE LE DISCIPLINE</b>	

RISORSE MOBILITATE	Conoscenze	Abilità
	<p>Elementi di base della funzione della lingua.            Lessico fondamentale per la gestione di semplici Comunicazioni orali in contesti formali e informali</p>	<p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.            Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico (rime e assonanze)            Narrare esperienze esplicitandole in modo chiaro e pertinente.            Descrivere oggetti usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
	<p>Lessico fondamentale            Comunicazione orale            Forme linguistiche</p>	<p>Riconoscere i materiali utilizzati            Descrivere oggetti</p>
<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento;            Le fasi risolutive di un problema e le loro</p>	<p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato;</p>	

	<p>rappresentazioni con diagrammi.</p>	<p>Classificare in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini;          Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>
	<p>Il corpo umano: i sensi          Ecosistemi e catene alimentari          Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p>	<p>Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo (educ. alla salute, alimentazione, rischi per la salute);          Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà;          Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso;          Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;          Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>

	<p>Semplici strategie di organizzazione del tempo, delle risorse. Semplici strategie di memorizzazione</p>	<p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni con conoscenze già possedute. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: filastrocche, istogrammi.</p>
	<p>Regole della vita e del lavoro in classe; Significato di gruppo; Uso e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p>	<p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale; Ascoltare e rispettare i punti di vista altrui; Rispettare le proprie attrezzature e quelli comuni o altrui; Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità; Partecipare e collaborare al lavoro collettivo con responsabilità; Prestare aiuto ai compagni.</p>
	<p>Regola della discussione; I ruoli e la loro funzione; Modalità di rappresentazione</p>	<p>Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto; Formulare proposte di lavoro;</p>

	<p>grafica (schemi, tabelle, grafici);          Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Confrontare la propria idea con quella altrui;          Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza;          Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito;          Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti;          Formulare ipotesi di soluzioni;          Organizzare dati su schemi e tabelle          Con l'aiuto dell'insegnante;          Descrivere le fasi di un compito o di un'attività;          Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro;          Progettare in un gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita della scuola.</p>
<p>Nucleo fondante disciplina prevalente</p>	<p><b>Area SCIENTIFICO – TECNOLOGICA</b>  <b>Le trasformazioni della materia</b>  <b>Caratteristiche dei materiali</b></p>	

<p><b>Nucleo fondante discipline concorrenti</b></p>	<p><b>Area STORICO - GEOGRAFICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE – RELIGIONE CATTOLICA</b>  <b>Rispetto dell’ambiente</b>  <b>L’origine dei materiali</b>  <b>Fare la differenza operando delle scelte</b>  <b>Rispetto del Creato attraverso semplici regole per la cura e la conservazione.</b>  <b>Area LINGUISTICO – ESPRESSIVA</b>  <b>Comunicazione appropriata all’interlocutore e alla tematica, attraverso un linguaggio specifico.</b>  <b>Area LOGICO – MATEMATICA</b>  <b>Classificare e registrare i dati in schemi, tabelle e grafici.</b></p>
<p>Prerequisiti (non sempre necessari)</p>	<p>Capacità di collaborare ed eseguire un lavoro</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Mesi ottobre/maggio</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>I criteri di verifica saranno basati su un’osservazione delle risposte e del comportamento del bambino e accerteranno l’acquisizione di:  impegno e partecipazione  rispetto delle consegne  uso e padronanza di semplici termini acquisiti</p>



	<p>creatività  tempi di esecuzione  rilevazione delle conoscenze e delle abilità acquisite  attraverso le rubriche valutative.</p>
--	--

## TITOLO UDA: **“Facciamo la differenza”**

### FASI DI LAVORO

FASE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Metodologia	STRUMENTI	TEMPI
1	Raccolta di materiali di riciclo	<p>Gli alunni e le famiglie si impegnano a raccogliere materiale diverso per la realizzazione di manufatti differenti</p> <p>20 novembre: la settimana dei diritti</p>	Lavori di gruppo	Materiale di riciclo	Ottobre - novembre
2	Laboratorio di educazione ambientale	Classificazione e seriazione del materiale raccolto con l'individuazione dell'origine dei	<p>Osservazione diretta</p> <p>Lezione frontale</p>	Materiale di riciclo	Dicembre gennaio

		<p>materiali stessi.</p> <p>Differenza tra materia e materiali: volume, grandezza, peso.</p> <p>Partecipazione a laboratori grafico – pittorici – manipolativi</p> <p>Realizzazione di una mostra</p>	<p>Educazione tra pari</p> <p>Strategie di ascolto</p> <p>Conversazioni guidate con domande cliniche</p> <p>Rappresentazioni sul quaderno</p> <p>Schede strutturate</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavori di gruppo</p>	<p>Lim</p> <p>Computerer</p> <p>Schede strutturate</p> <p>Visione di documenti</p> <p>Materiale di facile consumo</p>	
3	Attività di problem solving	<p>Diagrammi di flusso</p> <p>Coding</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Educazione tra pari</p> <p>Problem solving</p>	<p>LIM</p> <p>Quaderni operativi</p> <p>Materiale strutturato</p>	Febbraio
4	Uscite sul territorio	Visita ai centri di raccolta per la differenziata	Osservazione diretta		Da definire

			Didattica laboratoriale Ricerca - azione		
5	Laboratorio manipolativo creativo	Scelta di massimo cinque materiali tra vasta gamma di quelli raccolti  Progettazione e realizzazione di un manufatto	Osservazione diretta  Lavori di gruppo  Didattica laboratoriale  Lezione frontale  Simulazione (Role play)	Materiale strutturato e non  LIM  Materiale di facile consumo	Aprile
6	Documentazione e rendicontazione del lavoro svolto	Somministrazione di schede finalizzate all'area del sé, all'area comportamentale, all'area cognitiva.  Mostre  Prodotti  Fotografie e video  Questionari di gradimento	Lavoro individuale e di gruppo	Spazi  Schede strutturate  Materiale strutturato e non  Arredi  Tablet  Impianto acustico	Maggio



---

## **LA CONSEGNA AGLI STUDENTI**

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

---

## CONSEGNA AGLI STUDENTI

### **Titolo UdA**

“Facciamo la differenza”

### **Cosa si chiede di fare**

Raccolta differenziata di carta, cartone e altri materiali da riciclare.

Realizzazione di manufatti con materiale di recupero

### **In che modo (singoli, gruppi..)**

Lavoro in laboratori grafico – pittorico – manipolativi in piccoli e grandi gruppi

### **Quali prodotti**

---

Manufatti da esporre in mostre

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)**

Per comprendere che ciascuno può essere l'artefice di un miglioramento della qualità della vita e influire sul futuro della Terra. Nel contempo collaborare, condividere, ed operare con gli altri in un clima di solidarietà.

**Tempi Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

Ottobre – Maggio

Orario curriculare

Coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari in modo trasversale

Lavoro in laboratorio con docenti; uscita sul territorio; partecipazione a progetti nazionali

**Criteri di valutazione**

Osservazione sistematica per rilevare motivazione e impegno, disponibilità all'ascolto, l'attenzione verso l'altro, la capacità di accettare la diversità, la capacità di interagire nel gruppo, la capacità di confrontarsi.

**Peso della Uda in termini di voti in riferimento alle Aree ed alle discipline**

Il voto farà media nell'ambito delle valutazioni delle discipline coinvolte.

---

## **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
- **METACOGNIZIONE**

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE del PRODOTTO**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
RISPETTO DELLA CONSEGNA	Completo	4
	Pressoché completo	3
	Parziale ma adeguato	2
	Molto scarso o nullo	1
CLASSIFICAZIONE E	Esauriente	4



SERIAZIONE		
	Soddisfacente	3
	Discreta	2
	Limitata	1
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (CODING DI PROCEDURA)	Coerente	4
	Ben organizzato	3
	Schematico	2
	Non coerente e/o disordinato	1
REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO	Ottimo	4
	Buono	3
	Accettabile	2
	Non curato nei particolari	1

## RUBRICA DI VALUTAZIONE del PROCESSO

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>CAPACITA' DI DESCRIVERE I PROPRI PROCESSI MENTALI</b>	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire, con chiarezza, sicurezza ed efficacia.	4
	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire	3
	Descrive i processi mentali utilizzati mescolando processi essenziali e importanti con altri secondari e marginali. Non è consapevole della sequenza dei processi	2
	Descrive in maniera molto confusa come ha affrontato una prestazione.	1
<b>CAPACITÀ DI SCELTA E DI GIUDIZIO</b>	Compie autonomamente scelte consapevoli	4
	Sceglie tra varie possibilità	3
	Motiva la scelta senza analizzare le varie alternative	2
	Ha difficoltà nel spiegare il perché delle scelte	1

<b>CONOSCENZA DEL PROPRIO MODO DI ESSERE</b>	Si pone serenamente di fronte alle richieste scolastiche e sa prendere iniziative personali secondo il proprio modo di essere.	4
	Ha una buona conoscenza di sé e svolge autonomamente le attività.	3
	Ha conoscenza di sé e svolge autonomamente le attività.	2
	Ha una parziale conoscenza di sé e va incoraggiato e stimolato ad eseguire le attività.	1

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE della RELAZIONE**

<b>CRITERI/EVIDENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo	4
	Sa superare il proprio punto di vista e considera quello altrui.	3
	Accetta solo il proprio punto di vista e si avvia alla considerazione di quello altrui	2
	Cerca e/o accetta la mediazione di un adulto	1

<b>RAPPORTI INTERPERSONALI</b>	Stabilisce relazioni positive e si relaziona in modo attivo e costruttivo	4
	Ha comportamenti adeguati	3
	Non ha ancora ben socializzato	2
	Partecipa in modo passivo nei rapporti interpersonali	1
<b>CAPACITÀ DI ACCETTARE SERENAMENTE TUTTI I COMPAGNI IN DIVERSE SITUAZIONI</b>	Spontaneamente offre il proprio aiuto.	4
	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto a chi lo chiede	3
	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante	2
	È selettivo nell'accettazione degli altri	1

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE della METACOGNIZIONE**

<b>CRITERI/EVIDENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>CAPACITÀ DI DESCRIVERE I PROPRI PROCESSI MENTALI</b>	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire, con chiarezza, sicurezza ed efficacia.	4

	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire.	3
	Descrive i processi mentali utilizzati mescolando processi essenziali e importanti con altri secondari e marginali. Non è consapevole della sequenza dei processi	2
	Descrive in maniera molto confusa come ha affrontato una prestazione.	1
<b>CAPACITA' DI CORREGGERSI AUTONOMAMENTE</b>	Se non consegue l'obiettivo ritorna a riflettere su ciò che ha fatto per correggersi. Nell'organizzazione ha spirito di iniziativa, in situazioni problematiche sa trovare soluzioni nuove e originali e si esprime con varietà di strumenti	4
	Se non consegue l'obiettivo, ritorna a riflettere su quanto ha fatto ma non focalizza come correggerlo.	3
	Se non raggiunge l'obiettivo si ferma a riflettere per correggersi, ma solo se gli viene richiesto	2
	Continua a ripetere gli stessi errori senza riflettere del motivo per cui li compie	1

---

## Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale

Livello	Voto	Descrizione
4	9/10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
3	8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
2	7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
1	6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Fare riferimento alla certificazione delle competenze (livelli e non voti )

Rivedere modello certificazione competenze ministeriali

---

## **LE DOCENTI :**

**CIRULLI ROSA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**DASCOLA DANIELA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**DE METRIO MARILINA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**LOPEZ CARLA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**LUISI ANGELA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**NARDULLI MARIAGRAZIA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**NENCHA DANIELA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**NOBILE MARIAROSARIA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93

**PETRONE ELEONORA**

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlgs. 39/93